



Art. 19 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. - Obblighi di pubblicazione concernenti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale.

Bando: *d.d. rep. n. 560 del 10.02.2023, pubblicato, per avviso, nella G.U.R.I., 4ª serie speciale "concorsi ed esami" n. 12 del 14.02.2023", parzialmente modificato con i dd.dd. rep. n. 2462 del 19.06.2023, rep. n. 4675 del 30.11.2023 e rep. 896 del 29.02.2024.*

Oggetto del bando:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di 12 (dodici) unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativo-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ed orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Catania

La commissione esaminatrice della selezione pubblica in epigrafe, ricostituita con d.d. rep. n.1125 del 14 marzo 2024 è così composta:

<u>presidente:</u> prof. Agatino Russo	ordinario per il S.S.D. AGR/11 <i>Entomologia generale e applicata</i> – Dipartimento di <i>Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)</i> - Università degli Studi di Catania
<u>componente:</u> dott.ssa Ione Zuccarello	dipendente di categoria EP, area amministrativa-gestionale - Direzione generale - Università degli Studi di Catania
<u>componente:</u> dott.ssa Carmela Astone	dipendente di categoria EP, area amministrativo-gestionale - Area Finanziaria - Università degli Studi di Catania
<u>segretario:</u> dott.ssa Laura Vagnoni	dipendente di categoria EP, area amministrativo-gestionale - Area per la Comunicazione - Università degli studi di Catania

Criteria adottati dalla commissione per la valutazione dei titoli

- a) Esperienza lavorativa, maturata presso le pubbliche amministrazioni e attinente alle attività del posto messo a concorso, calcolata alla data della scadenza del bando, valutabile **0,7 punti** per ogni anno, per **un massimo di 7 punti**, secondo i seguenti criteri:
- L'attinenza verrà valutata tenuto conto delle principali mansioni/attività lavorative dichiarate dal candidato o, in mancanza di una esplicita dichiarazione, dell'area funzionale di inquadramento o dell'attività prevista dal contratto intercorso con la pubblica amministrazione.
 - La durata verrà valutata in mesi (punti 0,058333 per ciascun mese o frazione di mese superiore a 15 giorni) e verranno presi esclusivamente in considerazione i periodi svolti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato; i periodi di effettivo servizio militare di leva o richiamato, prestati presso le Forze armate, e il servizio civile sostitutivo.



b) Titoli culturali (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master, corsi di perfezionamento *post lauream*, titoli di studio ulteriori e/o superiori rispetto a quello richiesto dal bando) titoli professionali, titoli scientifici (pubblicazioni depositate secondo la normativa vigente), **attinenti** alle attività del posto messo a concorso e non richiesti dal bando quale requisito di ammissione e non utilizzati dal candidato quale requisito di ammissione fra quelli richiesti dal bando, valutabili per **un massimo di 8 punti** secondo i seguenti criteri:

- Diploma di specializzazione *post lauream* attinente: punti 3
- Dottorato di ricerca attinente: punti 3
- Master attinente il cui titolo sia stato rilasciato da Università o Enti pubblici di ricerca:
 - Master di primo livello: punti 1
 - Master di secondo livello: punti 2

I Master universitari che non riportano l'indicazione del livello verranno riconosciuti come Master di primo livello, attribuendo un punteggio pari a 1 (uno)

- Corsi di perfezionamento *post lauream* attinenti, il cui titolo sia stato rilasciato da Università o Enti pubblici di ricerca:
 - di durata almeno semestrale o con acquisizione di almeno 30 CFU: punti 0,25
 - di durata almeno annuale o con acquisizione di almeno 60 CFU: punti 0,50
- Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, se attinenti:
 - laurea magistrale o specialistica, punti 1
 - laurea magistrale a ciclo unico, laurea del vecchio ordinamento punti 2
 - laurea triennale punti 1
- Titoli professionali attinenti alle attività del posto messo a concorso, non richiesti dal bando quale requisito di ammissione e non utilizzati dal candidato quale requisito di ammissione fra quelli richiesti dal bando:
 - abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio (universitari) richiesti dal bando per l'ammissione al concorso e attinente alle attività del posto messo a concorso: punti 2;
- Titoli scientifici (pubblicazioni depositate secondo la normativa vigente): max punti 2 (le pubblicazioni saranno valutate nel loro complesso in relazione al numero e al grado di attinenza alle attività del posto messo a concorso)

Non verranno valutati altri titoli.

c) Idoneità conseguite negli **ultimi cinque anni** antecedenti alla data di scadenza del bando, in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe o superiori a quella messa a concorso, valutabili per **un massimo di 1 punto**:

- 0,5 punti per ogni idoneità per posizione analoga a quella messa a concorso;
- 1 punto per ogni idoneità per posizione superiore a quella messa a concorso.

Ai fini della valutazione della posizione in relazione alla quale è stata conseguita l'idoneità, si terrà conto delle tabelle di equiparazione fra livelli di inquadramento previsti dai diversi contratti collettivi di cui al DPCM 26.6.2015.

d) Certificazioni di lingua straniera e certificazioni informatiche, valutabili per **un massimo di 4 punti** (il punteggio è attribuito in base al livello di certificazione conseguito), secondo i seguenti criteri:

- Certificazioni di lingua straniera (fino a un massimo di 2 punti). Si precisa che per ciascuna lingua straniera verrà attribuito il punteggio alla certificazione di maggiore livello; nel caso di certificazioni linguistiche del medesimo livello, verrà attribuito il punteggio alla certificazione più recente. Inoltre, verranno valutate esclusivamente le certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori accreditati riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) o equivalenti:
 - livello di certificazione C2: punti 2
 - livello di certificazione C1: punti 1,5
 - livello di certificazione B2: punti 1



- livello di certificazione B1: punti 0,5
- **Certificazioni informatiche (fino a un massimo di 2 punti):**
 - ECDL/ICDL: verrà attribuito un punteggio pari a 1 punto nel caso di conseguimento della certificazione finale, di 0,10 per ciascun modulo nel caso di superamento di singoli moduli;
 - altre certificazioni informatiche rilasciate da enti/organismi accreditati:
 - livello avanzato: punti 1
 - livello intermedio: punti 0,75
 - livello base: punti 0,50

In caso di pluralità di certificazioni della stessa tipologia verrà attribuito il punteggio alla certificazione più recente.

Criteri di valutazione adottati dalla commissione per la prova d'esame

Prova scritta: prevista X non prevista

Prova scritta

La prova verterà sulle conoscenze, competenze e capacità di cui all'art. 1 del bando, richieste per lo svolgimento delle attività/procedure ivi descritte, con particolare riferimento a:

- ✓ approfondita conoscenza dell'ordinamento e del contesto universitario e dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficiente ed efficace l'azione amministrativa;
- ✓ approfondita conoscenza della normativa di settore per le attività/procedure sopra descritte;
- ✓ approfondita conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione;
- ✓ approfondita conoscenza della legislazione universitaria nazionale, con particolare riguardo alle norme relative all'organizzazione delle università, della normativa statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Catania;
- ✓ comprovata competenza nelle attività della Struttura dipartimentale.

La commissione, conformemente a quanto stabilito dalla normativa di cui sopra, immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, nell'ambito del programma d'esame previsto dal bando, preparerà tre tracce se, in base al numero dei candidati, la prova abbia luogo in un'unica sede ovvero una sola traccia nel caso in cui la prova abbia luogo in più sedi.

Ciascuna traccia consisterà in tre quesiti a risposta aperta che avranno ad oggetto il programma d'esame di cui all'art. 1 del bando.

Per lo svolgimento della prova scritta la commissione assegna un tempo massimo di tre ore.

Nel caso in cui fossero presenti candidati con disturbi specifici dell'apprendimento o portatori di handicap che abbiano richiesto ausili per l'espletamento della prova scritta, la commissione stabilisce di dare, sulla scorta della documentazione presentata, la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia/disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta fino a complessive 4 ore 30 minuti.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice.



Secondo quanto stabilito dal bando di selezione, per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani o altre pubblicazioni né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Con riguardo a tale disposizione, la commissione stabilisce di **autorizzare esclusivamente** la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione nella sede d'esame.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

La valutazione della prova scritta, atteso che questa sarà composta da n. 3 quesiti, sarà effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

Alla trattazione di ciascuno dei tre quesiti della prova la commissione attribuirà un punteggio nel limite massimo di 10 punti, secondo i seguenti criteri e parametri:

- conoscenza e approfondimento dell'argomento proposto: sino a punti 5;
- impostazione logica e concettuale dell'argomento proposto, capacità di sintesi e argomentazione: sino a punti 3;
- correttezza espositiva, con riferimento al buon uso della lingua italiana e alla proprietà di linguaggio: sino a punti 2.

Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuno dei tre quesiti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

Prova orale: prevista X non prevista

La prova verterà sulle conoscenze, competenze e capacità di cui all'art. 1 del bando, richieste per lo svolgimento delle attività/procedure ivi descritte, e potrà comprendere anche la discussione di casi pratici.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno 21/30.

La commissione, ai sensi della vigente normativa di riferimento, stabilisce, all'unanimità, di riferirsi ai seguenti parametri nella valutazione della prova concorsuale.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati sulla base delle materie di esame. **I quesiti proposti a ciascun candidato saranno 3**, previa estrazione a sorte. Inoltre, la **conoscenza della lingua inglese** verrà accertata mediante lettura e traduzione di un brano in lingua inglese, mentre la **capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse** sarà verificata con l'ausilio di un personal computer con sistema operativo Windows disponibile presso la sede di esame.

La valutazione della prova orale sarà effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

- conoscenza dell'argomento e coerenza con la recente normativa;
- chiarezza e correttezza degli argomenti trattati con riferimento al buon uso della lingua italiana e alla proprietà di linguaggio;
- capacità di impostazione e risoluzione dei problemi;
- capacità di approfondimento e di argomentazione;
- capacità relazionali, comunicative e di ascolto.

I criteri di valutazione per l'accertamento della **conoscenza della lingua inglese** sono:

- capacità di lettura e comprensione del testo;
- correttezza e speditezza nella traduzione.

I criteri di valutazione per la **prova informatica** sono:

- conoscenza dei principali applicativi informatici e abilità nell'uso degli stessi

La prova orale sarà così valutata:

- a) fino a punti 20/30, per esito insufficiente;
- b) punti da 21/30 a 24/30, per esito complessivamente sufficiente;



- c) punti da 25/30 a 27/30, per esito complessivamente buono;
- d) punti da 28/30 a 30/30, per esito complessivamente ottimo.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

Il presente documento è parte integrante del verbale n. 1 del 27 marzo 2024